IVG

Tempo di premi per l’attiva Libertas

di **Redazione**

16 Ottobre 2020 – 23:00

È proprio vero che si raccoglie ciò che con tanta fatica si semina. Ed educare allo sport in fondo è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto.

Frasi che si addicono a pennello al grande impegno profuso dai dirigenti della Libertas che in un periodo così difficile della nostra nazione alle prese con la pandemia più aggressiva di tutti i tempi hanno avuto l’ardire di strappare dagli occhi di migliaia di ragazzi la malinconia e vi hanno seminato campi di girasoli e nuvole di sogni. Proprio così.

Dapprima il neo riconfermato **presidente regionale cav. Roberto Pizzorno** a Montesilvano (Pescara) è stato insignito del **Serto per meriti eccezionali**, un prestigioso riconoscimento per l’intensa attività dirigenziale svolta con dedizione e professionalità in favore dello sport. Poi è stato il turno della **presidentessa provinciale avv. Cristina Anelli** che grazie alle sue grandi capacità nel campo delle Scienze Giuridiche è stata eletta nel corso del Primo Consiglio Nazionale della Libertas, **presidente della Commissione Nazionale Giudicante dell’Ente**, un ruolo di importanza fondamentale che dà lustro ad

una figura che si è da sempre contraddistinta per lungimiranza e spessore culturale.

Infine è di questa settimana la notizia della consegna del **premio "La Torretta dello Sport" al dott. Felicino Vaniglia, responsabile regionale della sezione calcio amatoriale e giovanile**. Il noto personaggio, oltre ad aver dato un contributo notevole dal punto di vista sociale e umano quale volontario durante il lock down (si legge nella motivazione) ha saputo con la passione e la dedizione che lo contraddistinguono, gestire ed organizzare la "ripresa" delle attività ludico-motorie e, avuto il via libera dai relativi decreti, allestire eventi, iniziative, manifestazioni, kermesse e rassegne aventi il nobile scopo di riavvicinare un esercito di giovani delle più svariate discipline alla graduale ripartenza in sicurezza della pratica sportiva.

Queste le sue parole durante il ritiro del meritato suggello: "Ringrazio di cuore i miei presidenti Pizzorno e Anelli per aver riposto nel mio operato stima e fiducia. Farò di tutto per meritarmi il loro apprezzamento e l'auspicata riconferma. È un onore ricevere la miniatura della amata 'torretta Leon Pancaldo' simbolo della savonesità e fonte di ispirazione della 'Cantera' a cui sono immensamente legato e che purtroppo ha sospeso la sua vincente navigazione. Nell'immediato dando uno sguardo alla curva epidemiologica che si sta alzando in maniera preoccupante credo che assisteremo al susseguirsi di continue disposizioni volute dal Governo e dal CTS. La Libertas, nel pieno rispetto delle regole, sarà attenta nel recepirle, cercando però di aiutare i gestori di impianti e le associazioni sportive dilettantistiche a non morire, fornendo idee e soluzioni praticabili, al riparo di ogni eventuale rischio di sorta. 'Ce la faremo! Insieme!' continuerà ad essere il motto in cui si rispecchierà la nostra azione".